

In data 21 dicembre 2023, ore 9,00, da remoto, in collegamento tramite google meet, tra la parte sindacale e la parte pubblica, rappresentata rispettivamente da:

Antonino Repace (CGIL) – Sergio Fabiana (CISL)
Ferrari Michela (Rsu) – Paoloni Valentino (Rsu) – Sovrini Lorenzo (Rsu/Rls)
Parte pubblica Peri Michele Direttore – Franca Verboschi – Responsabile Servizio Personale

In attuazione alle norme previste nel CCNL del 16/11/2022 e a quelle previste nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente;

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera del CdA n. 6 del 28/3/2023 che dispone l'aggiornamento dei profili professionali sulla base dell'allegato A) "declaratorie";
- Delibera del CdA n. 18 del 6/9/2023 che approva il Regolamento Unico per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni tra le Aree;
- Delibera del CdA n. 19 del 14/11/2023 che autorizza la sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo Unitario, in conformità alla pre-intesa del 30/10/2023;
- Il Contratto Decentrato Integrativo Unitario firmato il 5/12/2023;
- la proposta sull'utilizzo delle risorse decentrate del 14/12/2023;
- la richiesta delle Organizzazioni Sindacali acquisita al protocollo di ASC con il n. 8473/2023 del 18/12/2023 di quantificare nell'intesa le economie della parte fissa del Fondo da destinare alle progressioni economiche orizzontali anno 2023;
- Delibera del CdA n. 24 del 19/12/2023 Linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa aziendale 2023. Autorizzazione alla delegazione trattante alla firma dell'intesa economica decentrata.

si raggiunge la seguente

INTESA

- nell'ambito della costituzione del tetto massimo del fondo anno 2023, pari a € 342.712,80, le parti concordano sull'utilizzo delle risorse di parte variabile da destinare interamente alla produttività collettiva, pari a € 72.379,00;
- di prendere atto della proroga degli Incarichi di Elevata Qualificazione fino al 29/02/2024 nelle more di espletamento delle procedure previste nel "Nuovo Regolamento delle Posizioni Dirigenziali e degli incarichi di Elevata Qualificazione";
- di prendere atto della proroga delle IPR fino al 29/02/2024 nelle more di definizione di criteri omogenei a livello di Unione ai sensi di quanto previsto nell'art 15 del contratto decentrato.

Progressioni economiche all'interno delle Aree

- Si prende atto della deliberazione del CDA n. 24 del 19/12/2023, che ha formulato linee di indirizzo nel merito delle progressioni economiche all'interno delle Aree, autorizzando l'inserimento nell'accordo anno 2023 della previsione di progressioni con decorrenza dal 1° gennaio 2023, fino al massimo al 50% dei dipendenti partecipanti suddivisi per Area nei limiti di € 9.000,00;
- Si prende atto, altresì, che, per l'attribuzione delle suddette progressioni economiche all'interno delle Aree, saranno utilizzati i criteri stabiliti dall'articolo 23 del Contratto Decentrato Integrativo territoriale, sottoscritto il 5 dicembre 2023 con riferimento al Contratto Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022, in particolare articolo 14.
- Ai sensi del citato articolo 23 CDI 5 dicembre 2023 in sede di Accordo annuale devono essere definiti, oltre all'entità delle risorse di parte stabile destinabili alle progressioni



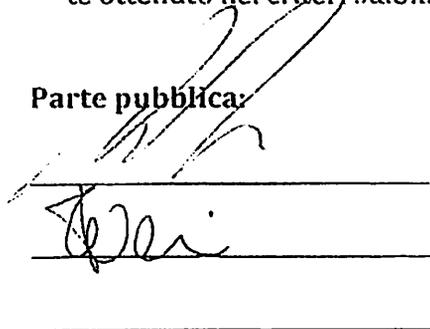
economiche, il numero di differenziali stipendiali attribuibili per ognuna delle Aree contrattuali, nel limite massimo del 50% dei soggetti aventi titolo a partecipare alla selezione, al fine di garantire il principio di selettività.

- Nel rispetto dei criteri e requisiti di partecipazione fissati dal citato articolo 23, il numero di dipendenti interessati alle progressioni economiche al 1° gennaio 2023 suddivisi per Area vengono concordati i seguenti passaggi ed importi di riferimento:

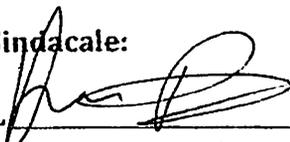
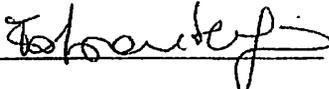
Area	Numero differenziali attribuibili	Importo
Operatori esperti	5	3.250,00 (650 u)
Istruttori	3	2.250,00 (750 u)
Funzionari ed EQ	2	3.500,00 (1750 u)

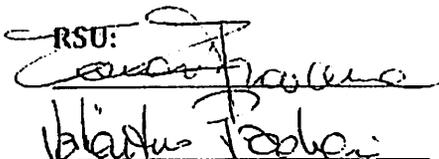
- Le parti concordano che saranno fatte salve le situazioni dei dipendenti risultanti destinatari di progressione, in esito alle selezioni per Area, con diritto ad una delle maggiorazioni della quota di differenziale spettanti secondo le disposizioni del CCNL 16 novembre 2022, articoli 92, 96, 102, 106.
- Viene concordato, ai sensi dell'articolo 23, comma 8, punto D, del CDI 5 dicembre 2023, che al personale che non abbia conseguito progressioni economiche da oltre 6 anni sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari al 3% del punteggio complessivamente ottenuto nei criteri stabiliti dal medesimo articolo 23.

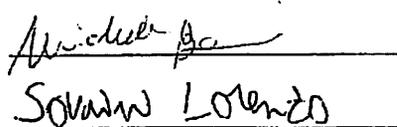
Parte pubblica:



Parte Sindacale:

FP CGIL 
FP CISL 
FP UIL _____

RSU:




Casalecchio di Reno, 21 dicembre 2023